

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“Carlo Denina”
SALUZZO**

**PROTOCOLLO D’ACCOGLIENZA PER ALUNNI IN INGRESSO
AD ANNO SCOLASTICO AVVIATO**

CHI FA	CHE COSA FA	TEMPI	MATERIALI
Il DIRIGENTE	<ul style="list-style-type: none">• Identifica un incaricato del riorientamento degli alunni• Cura i primi contatti coi genitori e gli alunni che chiedono l’inserimento nell’Istituto• Segnala al coordinatore di classe la richiesta di inserimento lungo il corso d’anno dello studente• Raccoglie, laddove possibile, informazioni sull’andamento didattico disciplinare dell’alunno presso la scuola di provenienza• Concorda col Coordinatore le modalità di comunicazione al Consiglio di Classe (Comunicazione scritta a tutti i membri – convocazione Consiglio di classe...)• Comunica all’incaricato del riorientamento ogni informazione utile relativa a corsi e formazione	<p>Nei primi giorni dell’anno scolastico.</p> <p>I passaggi in entrata osserveranno le tempistiche: esposte in appendice</p>	

Allegato 4 P.T.O.F. – Protocollo di accoglienza per alunni in ingresso ad anno scolastico avviato

CHI FA	CHE COSA FA	TEMPI	MATERIALI
LA SEGRETERIA	<ul style="list-style-type: none"> • Formalizza l'iscrizione • Raccoglie e conserva tutta la documentazione relativa all'alunno • Raccoglie e conserva tutta la documentazione relativa all'orientamento e al riorientamento sia in entrata sia in uscita • Comunica i dati dell'alunno al Coordinatore di classe 	<p>Immediatamente</p> <p>Immediatamente</p>	<p>Iscrizione, protocolli d'accoglienza, cartella personale alunni.</p>
IL COORDINATORE DI CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> • Valuta col Dirigente la possibilità del nuovo inserimento nella classe. • Comunica ai colleghi del Consiglio di Classe l'inserimento del nuovo alunno; all'occorrenza convoca (di concerto col Dirigente) un Consiglio straordinario • Verifica la situazione di partenza dell'alunno, con particolare riferimento alle discipline di nuovo insegnamento • Raccoglie e condivide col Consiglio tutte le informazioni relative all'alunno • Verifica in caso di alunno straniero il livello linguistico di partenza e lo orienta, eventualmente, verso i corsi di alfabetizzazione. • Valuta l'inserimento del nuovo alunno nello studio assistito o in altre forme di recupero 	<p>immediatamente</p> <p>immediatamente</p> <p>entro 15 giorni dall'inserimento a seconda della necessità</p> <p>a seconda della necessità</p>	

Allegato 4 P.T.O.F. – Protocollo di accoglienza per alunni in ingresso ad anno scolastico avviato

CHI FA	CHE COSA FA	TEMPI	MATERIALI
IL CONSIGLIO DI CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> • Favorisce l’inserimento dell’alunno nella classe • Progetta interventi adatti o individualizzati per favorire l’allineamento coi compagni di classe • Osserva le capacità socio-relazionali del ragazzo, i suoi atteggiamenti e comportamenti nell’ambito della classe • Valuta la possibilità di utilizzo dei libri di testo adottati nella scuola di provenienza • Vigila sul rispetto dell’alunno da parte dei compagni; • Informa il Dirigente, attraverso il coordinatore, sull’inserimento dell’alunno 	<p>A seconda delle necessità</p> <p>A seconda delle necessità</p> <p>A seconda delle necessità</p>	Verbale Consiglio di Classe
II REFERENTE PER IL RIORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Cura la stesura dei progetti di accoglienza per gli alunni che riprendono il percorso formativo • Mantiene i contatti con gli istituti di provenienza e di destinazione di alunni ri-orientati • Elabora, in collaborazione con il coordinatore di classe, i protocolli di intesa per gli inserimenti temporanei nell’Istituto o in altro istituto • Raccoglie la documentazione relativa ai progetti e ai protocolli e la trasmette alla segreteria • Partecipa, nei limiti del possibile, ai corsi di aggiornamento e formazione sull’argomento 		
II COLLEGIO DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Approva il protocollo. 	Ad inizio anno scolastico	

MODALITA' OPERATIVE INSERIMENTI IN ENTRATA

1) CLASSI I e II

L'inserimento è possibile, di norma, entro il 31 gennaio.

- **L'inserimento dell'alunno proveniente da altro istituto non prevede il superamento di esami o prove. Non è previsto il ricorso ad esami integrativi. L'alunno e i genitori (in caso di minore età) esporranno in un colloquio riservato con il DS o un suo collaboratore i motivi per il trasferimento o l'ingresso.**

Sarà cura dei docenti del Consiglio favorire l'allineamento dello studente al resto della classe, anche attraverso l'attuazione di percorsi individualizzati e o di recupero disciplinare come previsto dal Collegio Docenti (recupero curricolare, studio assistito, assegnazione di lavoro individuale...) laddove necessario.

Per la classe seconda sarà cura del Consiglio di classe attivare e proporre percorsi di recupero personalizzati con particolare attenzione alle materie di indirizzo non seguite presso l'Istituto di provenienza durante l'anno precedente utilizzando gli strumenti di recupero previsti dal Collegio dei Docenti.

- **L'inserimento degli alunni non iscritti ad altri istituti (alunni stranieri, alunni che riprendono il percorso formativo...)**, in considerazione della eccezionalità dei casi, potrà avvenire anche dopo la fine del I quadrimestre, dietro approvazione del Consiglio di Classe e attraverso l'elaborazione di un progetto specifico il quale dovrà tenere conto dei seguenti passaggi:

a)Alunni stranieri: vedasi protocollo d'accoglienza alunni stranieri

b)Alunni che riprendono il percorso formativo abbandonato negli anni precedenti: dopo aver accertato il livello di istruzione e formazione raggiunto fino al momento dell'inserimento si elabora un progetto individuale che contenga i seguenti elementi:

- inserimento temporaneo nella classe (un mese) per valutare l'effettiva capacità dell'alunno di inserirsi nel percorso formativo proposto dall'Istituto;
- al termine del periodo di inserimento temporaneo, formalizzazione dell'iscrizione o allontanamento dell'alunno dalla classe;
- nel caso di permanenza nell'Istituto eventuale predisposizione di esami integrativi;

2) CLASSI III - IV E V

- **L'alunno/a proveniente da scuole con lo stesso indirizzo** viene inserito nella classe con il minor numero di alunni oppure in una classe a scelta compatibilmente con l'assenso degli insegnanti del Consiglio di classe entro marzo dell'anno scolastico in corso.

Allegato 4 P.T.O.F. – Protocollo di accoglienza per alunni in ingresso ad anno scolastico avviato

- **L'alunno che proviene da indirizzi diversi e che richiede l'inserimento dopo il 30 settembre** viene accolto provvisoriamente nella classe da cui proviene sentito il Consiglio di classe. Entro il 15 marzo si ritira e si iscrive all'esame di idoneità per la classe superiore. Su richiesta può continuare a frequentare la scuola.
- **L'alunno/a che proviene da indirizzi diversi** e chiede l'inserimento a giugno, l'A.S. successivo, viene inserito dopo il superamento degli esami integrativi se possiede l'ammissione alla classe richiesta.

ESAMI INTEGRATIVI

Il passaggio ad una classe di altro indirizzo per chi ha ottenuto la promozione alla classe corrispondente nella scuola di provenienza avviene mediante il superamento di esami integrativi che:

- devono accertare la conoscenza di materie o parti di materie non comprese nei programmi del corso di studio seguito. Tali esami, **oltre alla prova orale, prevedono anche prove scritte** per le discipline che lo richiedono e avranno luogo nel mese di **settembre**, precedentemente l'inizio delle lezioni.

Per coloro che debbono sostenere esami integrativi e' prevista la seguente procedura:

- presentare la domanda in carta libera – per sostenere l'esame integrativo - entro il 30 giugno.
- presentare i programmi svolti nelle discipline presenti negli anni di scuola media superiore frequentati con esito positivo richiedendoli alla scuola di provenienza.
- I programmi saranno esaminati da apposita commissione che dovrà individuare, entro il 30 giugno sulla base della differenza fra il curriculum della scuola di provenienza e quello del corso al quale si chiede l'ammissione, le discipline, o parti di esse, su cui lo studente sosterrà l'esame.
- Verranno comunicate agli interessati le discipline su cui verterà l'esame.
- Conosciute le discipline dell'esame, gli interessati dovranno ritirare presso la segreteria di questo Istituto i programmi relativi alle discipline da preparare riferiti agli anni scolastici interessati all'esame

PROCEDURA STRAORDINARIA PER L'AMMISSIONE ALLE CLASSI DEL TRIENNIO.

Non e' possibile il passaggio ad una classe successiva alla seconda di un indirizzo di studio presente nell'istituto senza sostenere un esame integrativo o di idoneità come previsto nella procedura ordinaria.

Eventuali domande di passaggio non compatibili con i tempi della procedura ordinaria, saranno sottoposte all'analisi di un consiglio di classe individuato dal Dirigente Scolastico che potrà elaborare un progetto didattico individualizzato al fine di preparare lo studente all'esame di idoneità .

Il consiglio di classe può deliberare l'ammissione dello studente alla frequenza della classe richiesta tramite un progetto di accoglienza.

Allegato 4 P.T.O.F. – Protocollo di accoglienza per alunni in ingresso ad anno scolastico avviato

Si ricorda che per essere ammessi all'IIS Denina e' necessario essersi ritirati dalla scuola frequentata in precedenza nei modi e nei tempi previsti dalla vigente normativa.

ESAMI DI IDONEITA'

Per i candidati esterni che non hanno frequentato o si sono ritirati entro il 15 marzo dell'anno scolastico in corso è previsto l'esame di idoneità
Termine per la presentazione della domanda: **25 GENNAIO per chi non ha frequentato; 20 MARZO per chi si è ritirato entro il 15 marzo.**

Per gli esami di idoneità valgono le disposizioni previste per gli esami integrativi.

PROCEDURA PER IL PASSAGGIO DA CORSI IeFP ED APPRENDISTATO

Delibera Coll. Doc. del 21 marzo 2014

Per il passaggio da corsi IeFP si prevede quanto segue:

- Passaggio diretto dalla qualifica triennale in regime sussidiario IeFP alla Istruzione Professionale quarto anno nella stessa tipologia di indirizzo dopo il superamento di esame integrativo
- Passaggio condizionato all'accertamento delle competenze e abilità tramite esame di idoneità per il passaggio dalla Qualifica triennale acquisita in FP al quarto anno della Istruzione (anche con misure di accompagnamento LARSA in collaborazione con FP). L'accertamento delle competenze e abilità sarà richiesto anche se si è superato il quarto anno della FP per l'ingresso al quarto anno dell'istruzione.
- passaggio condizionato all'accertamento delle competenze e abilità tramite esame di idoneità per il passaggio dal quarto anno acquisito in FP al quinto anno della Istruzione con misure di accompagnamento (LARSA) in collaborazione con FP;
- passaggio diretto dalla qualifica conseguita in FP all'anno di Istruzione precedente (qualifica triennale FP promosso in terza Istruzione).

Saluzzo, 01/09/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof Antonio Colombero

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)